CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **388/2008** (ECLI:IT:COST:2008:388)
Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA PRINCIPALE**
Presidente: **FLICK** - Redattore: **FINOCCHIARO**
Udienza Pubblica del ; Decisione del **19/11/2008**
Deposito del **25/11/2008**; Pubblicazione in G. U. **03/12/2008**
Norme impugnate: Art. 1, c. 1°, della legge della Regione Campania 21/08/2007, n. 10.
Massime: **32980**
Atti decisi: **ric. 47/2007**

ORDINANZA N. 388 ANNO 2008

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai Signori: Presidente: Giovanni Maria FLICK; Giudici: Francesco AMIRANTE, Ugo DE SIERVO, Paolo MADDALENA, Alfio FINOCCHIARO, Alfonso QUARANTA, Franco GALLO, Luigi MAZZELLA, Gaetano SILVESTRI, Sabino CASSESE, Maria Rita SAULLE, Giuseppe TESAURO, Paolo Maria NAPOLITANO,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge regionale della Campania 21 agosto 2007, n. 10 (Norme in materia di piani ASI), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri notificato l'8 novembre 2007, depositato in cancelleria il 13 novembre 2007 ed iscritto al n. 47 del registro ricorsi 2007.

Visto l'atto di costituzione della Regione Campania;

udito nella camera di consiglio dell'8 ottobre 2008 il Giudice relatore Alfio Finocchiaro.

Ritenuto che, con ricorso notificato alla Regione Campania l'8 novembre 2007, e depositato presso la Cancelleria di questa Corte il 13 novembre 2007, il Presidente del Consiglio dei ministri, su conforme delibera del Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2007, ha chiesto dichiararsi l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge della Regione

Campania 21 agosto 2007, n. 10 (Norme in materia di piani ASI), per violazione degli artt. 3, 42, e 97 della Costituzione;

che si è costituita in giudizio la Regione Campania, chiedendo dichiararsi improcedibile, inammissibile e comunque infondato il ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri;

che, con atto notificato il 9 aprile 2008, il Presidente del Consiglio dei ministri, su conforme delibera del Consiglio dei ministri in data 1° aprile 2008, ha dichiarato di rinunciare al ricorso proposto, essendo venute meno le ragioni dell'impugnazione;

che la difesa regionale, il 18 settembre 2008, ha accettato la rinuncia al ricorso.

Considerato che, ai sensi dell'art. 25 delle norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale, la rinuncia al ricorso, seguita dall'accettazione della controparte, comporta l'estinzione del processo.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 19 novembre 2008.

F.to:

Giovanni Maria FLICK, Presidente

Alfio FINOCCHIARO, Redattore

Giuseppe DI PAOLA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 25 novembre 2008.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: DI PAOLA

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.